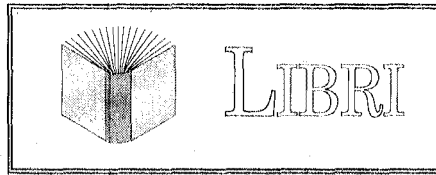




Fazi Editore



Hilary Mantel

WOLF HALL

Fazi, 779 pp., euro 22

Romanzo storico, appassionante e rigoroso, di quelli che gli inglesi sanno scrivere così bene, racconta dell'Inghilterra di Enrico VIII ed è incentrato sulla enigmatica figura di Thomas Cromwell, figlio di un maniscalco, poi mercenario, diplomatico e primo duca di Essex. Tutti i personaggi, anche la lavandaia, il buffone, hanno una loro vita, non sono macchiette per dare colore; dietro ogni storia se ne nasconde un'altra. La descrizione degli ambienti, delle strade, fin dei vestiti, sono funzionali a rendere reale la ricostruzione del clima di sospetto, di congiure, di profonde contraddizioni all'interno di un potere che vuol essere portatore di civiltà, di conoscenza, di benessere e che usa, per affermarsi, l'intimidazione, l'arroganza, l'abuso. Un mondo in bilico tra fanatismo religioso, affermazione dei nuovi valori borghesi e privilegi di casta. Spesso e in buona fede, il fine, cioè la difesa del re e di Dio, giustifica i mezzi più subdoli o spregiudicati. Enrico VIII è certo di avere dal Papa l'annullamento del suo matri-

monio con Caterina d'Aragona per sposare Anna Bolena, ma gli interessi contrapposti tra trono e altare scatenano drammatici conflitti interiori, scardinano i fondamenti della società, che si trova alla disperata ricerca di nuove certezze. Cromwell non ha vita facile a corte, i nobili lo irridono per le sue umili origini, lo invidiano per la sua folgorante ascesa sociale, adesso poi ha contro anche il clero locale. Il cardinal Wolsey, con l'appoggio del Papa, gli ha affidato il compito di assimilare le piccole fondazioni monastiche,

guidate in modo disonorevole, ai grandi monasteri e utilizzare le loro rendite per finanziare le due nuove università di Oxford e di Ipswich, da lui fondate. A creare ulteriore tensione, si aggiunge l'incarico, a lui che sa a memoria la Bibbia, di trovare un testo inoppugnabile che convinca il re a desistere dalla richiesta di annullamento del suo matrimonio, piuttosto che il Papa a concederglielo, il suo compito è di evitare una scissione come quella di Lutero, devastante per tutta la cristianità. Il grande rivale delle mediazioni di Cromwell è Thomas More, più simile a un grande inquisitore che non esita a ricorrere alla tortura pur di estorcere confessioni ai nemici della vera fede, che al visionario autore di "Utopia", che abbiamo conosciuto. Altra figura enigmatica è Anna Bolena, la perfida dama che ha stregato il re, tutti la odiano, dal popolino ai regnanti d'Europa, eppure emana un fascino irresistibile e se si vuol sopravvivere è necessario sottomettersi alla sua volontà e ai suoi capricci.

www.ecostampa.it

